



Ministero della Pubblica Istruzione
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
dell'Istruzione Scolastica - Ufficio V



2007-2013 Con L'Europa investiamo nel vostro futuro!



Articolo 8
Nei corridoi non si corre ed è doveroso mantenere il silenzio per non disturbare le altre classi.

Articolo 9
È severamente proibito uscire dalla classe durante il cambio dei professori al termine di ciascuna ora di lezione.

Articolo 10
È severamente vietato recarsi nelle altre classi per chiedere materiale didattico. È obbligo, per ciascun alunno, portare da casa tutto il materiale occorrente ed indossare tuta e scarpette da ginnastica nei giorni in cui sono previste attività ginnico-sportive.

Articolo 11
Alla fine delle lezioni l'uscita degli studenti dovrà avvenire con il massimo ordine.

Ogni classe dovrà uscire ordinatamente in fila al seguito del proprio professore fino alla porta a vetri.

Articolo 12
I genitori degli alunni saranno ricevuti dai singoli docenti sempre e soltanto in ore non impegnate in attività didattiche.

Quando il docente lo riterrà necessario potrà convocare il genitore utilizzando l'apposito quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia.

La convocazione scritta sarà trasmessa dall'alunno stesso, che la riporterà al docente controfirmata dal genitore.

La mancata notifica al genitore delle relative comunicazioni da parte dell'alunno sarà sanzionata con provvedimento disciplinare.

Articolo 13
È severamente vietato fumare nei locali della scuola o nel cortile.

In caso di mancato rispetto sarà convocata immediatamente la famiglia per informarla dell'episodio e sarà applicata la sanzione prevista dalla normativa vigente

Articolo 14
È assolutamente vietata, all'interno dell'Istituto, qualsiasi forma di utilizzo del telefono cellulare, da custodire a cura dell'alunno possessore, rigorosamente spento, per l'intera giornata scolastica.

Ai contravventori sarà sequestrato il telefono che sarà preso in consegna dalla presidenza per essere restituito all'alunno solo al termine delle lezioni. In tale ultima circostanza il genitore sarà convocato per il giorno successivo, per essere informato dell'episodio e delle sanzioni anche penali prescritte dalla normativa vigente per un uso del telefonino non autorizzato o improprio.

REGOLAMENTO di ISTITUTO



Stralcio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Nicola Romeo”

Via Campanariello, 3
CASAVATORE (NA)

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Evelina Megale

[La copia integrale del Regolamento è agli atti della scuola](#)

CAPITOLO 1 Divieti e Doveri**Artt.: 1-14****Articolo 1**

Ogni alunno dovrà presentarsi a scuola con abbigliamento decoroso e con una accurata pulizia personale. È vietato indossare bermuda, canotte, gonne, la cui lunghezza non arrivi almeno al ginocchio ed ogni altro tipo di abbigliamento che lasci scoperti indumenti intimi.

In caso contrario l'alunno, che si presenti a scuola con abbigliamento inappropriato, avrà l'obbligo d'indossare, per l'intera giornata scolastica un "grembiule di copertura" appositamente fornito dalla scuola che verrà riconsegnato all'uscita. Il costo del lavaggio del grembiule sarà posto a carico della famiglia che sarà tenuta a rimborsare la scuola dell'importo del lavaggio alla consegna della relativa ricevuta fiscale.

Articolo 2

Gli alunni sono tenuti alla puntualità. L'entrata dovrà svolgersi in maniera ordinata per evitare incidenti.

L'ingresso all'interno del cancello è alle ore **7.50**.

L'ingresso in classe è alle ore **8.00**.

I ritardatari saranno ammessi in classe soltanto con il permesso del Preside o di uno dei suoi collaboratori e ogni ritardo verrà puntualmente registrato.

Saranno tollerati non più di 2 ritardi in un mese.

Al terzo ritardo sarà convocata la famiglia e all'alunno/a sarà comminata una sanzione disciplinare.

Articolo 3

Nessun alunno potrà uscire autonomamente dall'Istituto prima del termine delle lezioni.

In casi eccezionali il Dirigente Scolastico autorizzerà uscite anticipate esclusivamente per validi e comprovati motivi. In tali casi l'alunno potrà essere prelevato esclusivamente da uno dei genitori o da chi ne fa le veci ((dopo esibizione di documento di riconoscimento) o da altra persona maggiorenne munita di delega scritta (depositata presso l'ufficio di segreteria) e di documento di riconoscimento sia personale che del genitore delegante.

Articolo 4

In caso di assenza, la relativa giustificazione, firmata da un genitore, dovrà essere compilata sull'apposito libretto delle assenze che sarà ritirato in segreteria e dovrà riportare la firma di un genitore o di chi ne fa le veci.

Tale giustificazione deve essere presentata il giorno stesso del rientro a scuola al docente della prima ora.

Se l'assenza non dovesse essere giustificata entro il terzo giorno, l'inadempienza sarà segnalata alla famiglia che dovrà preoccuparsi di giustificare di persona.

In caso di malattie contagiose, anche di familiari, i genitori sono invitati a segnalare il caso alla scuola per i provvedimenti di competenza.

Articolo 5

Gli alunni assenti per più di 5 giorni consecutivi (compresi i festivi) dovranno giustificare mediante certificato del medico curante.

Gli alunni che si presenteranno a scuola sprovvisti di certificato medico non verranno ammessi in classe e saranno temporaneamente ospitati nella sala della presidenza dell'Istituto, in attesa di essere prelevati dal proprio genitore o da chi ne fa le veci.

Le assenze superiori a 5 giorni consecutivi, causate da motivi familiari, dovranno essere preventivamente comunicate, o per iscritto o personalmente, al coordinatore di classe; in caso contrario esse saranno equiparate ad assenze per malattia e sottoposte alla normativa del presente articolo.

Articolo 6

Il corretto uso dell'edificio scolastico e dei suoi arredi è un irrinunciabile comportamento di civiltà. I beni scolastici sono di proprietà della collettività e ad essa si deve rispondere per la buona conservazione.

È vietato arrecare danno, di qualsiasi tipo, al patrimonio della scuola.

Per eventuali danni ad ambienti, ad apparecchiature, a strutture e ad arredi scolastici procurati da alunni, saranno considerati responsabili i rispettivi genitori, i quali avranno l'obbligo di provvedere, in solido, al relativo risarcimento.

Nell'ipotesi che non sia possibile identificare il responsabile del danneggiamento, sarà applicato, ove possibile, il principio di corresponsabilità collettiva. In tal caso l'obbligo del rimborso, per un importo corrispondente al valore del bene danneggiato, verrà addebitato all'intero gruppo classe, dividendolo in parti uguali.

L'entità dei danni sarà determinata dalla Presidenza e/o dalla Giunta Esecutiva.

Ogni alunno è responsabile in prima persona del proprio materiale didattico e dei propri beni.

Gli alunni non devono portare con sé denaro (ad eccezione di modiche somme necessarie ai bisogni giornalieri per l'acquisto di merendine o di materiale scolastico, da effettuare esclusivamente fuori scuola) né oggetti di valore a scuola (mp 3...).

Articolo 7

È diritto dello studente recarsi ai servizi igienici, con il permesso dell'insegnante.

È permesso recarsi ai servizi solo nei turni prestabiliti; chi dovesse presentare particolari esigenze personali sarà tenuto a produrre una certificazione medica specialistica. Salvo le eccezioni suindicate, l'uscita nei bagni sarà consentita per massimo 2 volte nell'arco della giornata.

Le uscite verranno registrate, a cura del docente di classe, sull'apposito quaderno delle uscite.